

PROVINCIA DI Cagliari

MODULO N. 338

Circondario di Cagliari

Mandamento di Selargius

SEDUTA

del 18. Maggio

1864.

N.

OGGETTO

Compensio per due stazioni
da Selargius a Pisci
e da Selargius a Quarto Sant'Elia

ATTO CONSOLARE

del Comune di Selargius

L'anno del Signore milleottocento *seppanta quattro*
ed alli *dieciotto* del mese di *Maggio* nel
Comune di *Selargius* e nella solita sala
delle adunanze del Consiglio.

Si è radunato, d'ordine della *Giunta Municipale* il *Consiglio Comunale*
previo avviso in iscritto recato a cadun Consigliere dall'Usciere Comunale
Michela Floris — conforme alla relazione fattane dal
medesimo alla presenza del suddetto Consiglio, cui sono intervenuti i
Signori, *Caput, Cabras, Pisani, Siga, Felis Serafino, Sereni, Feloni, Carru* —
quindaddu, Frontello

Assenti i Signori *Palmas, Fontellone, Pusaddu, Locu, Todoni, Melli Planu, Lidda,*
Felis Giovanni, Lala, e Spiga —

E coll'assistenza di me Segretario Comunale infrascritto

Il Sindaco dava lettura della lettera dell'off. di Pref. in data 28. Aprile 1864. N. 1503/
1555. D. 3. e indi soggiungeva non potersi dubitare della convenienza anzi della necessità di
stipulare questo due compensio, uno cioè per mettere in comunicazione fra loro i paesi

di Selargius, Pauli Pini, e Pini, e l'altro per mettere in comunicazione quelli di Selargius, Quastunni, e Quarto Sant' Elena; e in vista di questa necessità non esser fondate le opposizioni che dalla lettera succennata risulta esser state fatte da alcuni dei Consigli delle predette popolazioni.

Per quanto riguarda infatti lo stradone da Selargius a Pini diceva infondata l'opposizione di quest' ultimo Comune in quanto che sebbene esista una tal qual via tra Pini e Pauli Pini, tutta volta si mestieri che di questa e dell' altra si faccia un' opera più completa e ridotta a miglior forma: per la qual cosa diceva dover anche il Comune di Pini prendere parte al consorzio sebbene nello stabilire la sua quota di concorso debba a termini della legge vigente tener conto del valore utile che nella opera fatta potrà contribuire al consorzio.

Proponeva quindi che si dovesse chiedere alla autorità superiore di stabilire un consorzio per la strada che da Selargius passando per Pauli Pini mette al Comune di Pini; di chiamarsi quest' ultimo paese a farne parte non ostante la sua contraddizione tenendogli il calcolo del valore utile che contribuirà nell' opera che egli dice aver fatto a sue spese. Di condursi a terminare da un tecnico scelto dalla Deputazione Provinciale gli studi già in parte fatti dall' Ingegnere Deodati, non meno che la estimazione della borse di concorso per ciascuno di detto Comuni, imputando a favore di quelli di Pauli Pini e di Pini l' opera utile della strada già fatta; a favore di Selargius gli studi Deodati fatti a spese di questa Comunità, finalmente si chiedeva che quest' opera venisse a farsi dalla Provincia pagandosi l' estimazione degli studi anzidetti.

Ed il Consiglio ad unanimità adottava questa proposta.

Per quanto riguarda però lo stradone da Selargius a Quarto Sant' Elena diceva disattendibile la contraddizione del Comune di Quastunni in quanto che la sua attuale esistenza è ben lungi dall' essere conveniente; e tanto in favore di Quastunni che in favore di Quarto Sant' Elena potersi salutare l' opera utile che essi contribuirebbero con quei tal quali stradoni che dicono aver costrutto a loro spese. Proponeva quindi si dovesse alla autorità di pronunciare un altro consorzio per una strada da Selargius a Quastunni e a Quarto Sant' Elena; che un tecnico scelto dalla Deputazione Provinciale e pagato dai fondi della Provincia facesse incaricato di far gli studi della linea traendo a vantaggio di Quarto e Quastunni la massima utilità possibile dalla strada esistente tra queste due piazze; che lo stesso tecnico propone la base di consorzio tra le Comunità mettendo a carico di Quastunni e di Quarto l' utilità che al consorzio darebbe la strada esistente; e che finalmente la linea da Selargius a Quastunni sia condotta nel caso detto Campo di Sant' Antonio per mettere in diretta comunicazione tra di loro il —

entro di questo due passi.

E il Consiglio per questa proposta adottava ad unanimità.

Il Sindaco

Haymer

Il Consiglio ^{per} Cobenz

Cobenz

Massimo Seg. Cont.

